

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società Terna Rete Italia
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e.p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per le infrastrutture e la
sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V - Regolamentazione infrastrutture
energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al MATTM – CreSS
Divisione IV - Qualità dello sviluppo
CRESS-4@minambiente.it

**OGGETTO:[ID_VIP: 5555] – Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto di riqualificazione delle linee previsto dal Piano di Razionalizzazione della Rete elettrica ad alta tensione nei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Lodi. Razionalizzazione degli elettrodotti di Rete Srl (Ex RFI) Linea a 132 kV T. M23 “Melegnano RT – Lodi RT” e linea a 132 kV T. M25 “Lodi RT – Casalpusterlengo RT”.
Comunicazione esito valutazione.**

Con nota prot. TERNA/P20200058273 del 16/09/2020, acquisita al prot. n. 74644/MATTM del 24/09/2020, la Società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto in oggetto, inerente ad una modifica ad opera di cui al punto 4-bis) dell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 denominata “*Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km*”.

L’intervento, nell’ambito di un più ampio piano di potenziamento della rete di trasmissione 380 kV che collega le aree del Nord/Ovest e del Nord/Est del Paese, rientra in un progetto di razionalizzazione degli elettrodotti a 220-132 kV, concordato da Terna S.p.A. e la Provincia di Lodi come opera di compensazione per la realizzazione del nuovo elettrodotto a 380 kV “Chignolo Po - Maleo”.

La proposta oggetto di valutazione consiste in una serie di interventi, in particolare:

- nella realizzazione di una variante aerea che interessa la linea T.M23 nel tratto compreso tra i sostegni p.16 e p.25 esistenti in Comune di Tavazzano;
- nell’interramento della suddetta linea nel tratto compreso tra il sostegno p.46 (di prevista demolizione e sostituito con un palo gatto porta terminali p.46N per il passaggio della linea da

ID Utente: 8906
ID Documento: CreSS_05-Set_05-8906_2020-0063
Data stesura: 08/10/2020

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 08/10/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

- aerea a interrata) e la Stazione Elettrica Lodi RFI in Comune di Lodi;
- nell'interramento della linea T.M25 nel tratto compreso tra il sostegno p.07 (esistente e di prevista demolizione e sostituito con un palo gatto porta terminali p.07N) e la Stazione Elettrica Lodi RFI in Comune di Lodi.

La lunghezza del tratto di linea aerea è di circa 2,5 km (con l'aggiunta di circa 960 m di ritesatura), per un totale di 11 sostegni di nuova realizzazione; mentre la lunghezza dei cavi interrati è complessivamente di circa 6 km.

Gli interventi sopra descritti consentiranno la demolizione dei seguenti tratti degli elettrodotti aerei:

- demolizione dal sostegno p.17 al sostegno p.24 della linea T.M23 per un totale di 8 sostegni;
- demolizione dal sostegno p.46 al sostegno p.56 della linea T.M23 per un totale di 11 sostegni;
- demolizione dal sostegno p.07 al sostegno p.02 della linea T.M25 per un totale di 6 sostegni.

Nel complesso, le nuove opere consentiranno la demolizione di 25 sostegni e di 5,7 km di linea aerea.

Il Proponente evidenzia che *“con l'allontanamento della linea aerea dalle aree residenziali e l'interramento di tratti consistenti di linea in area urbana, verrà notevolmente ridotta l'interferenza con potenziali recettori sensibili e con aree di prevedibile permanenza prolungata di persone. Inoltre, l'intervento di demolizione consentirà di ridurre fortemente l'occupazione di suolo, di ripristinare gli usi del suolo originari in corrispondenza dei sostegni demoliti e del tratto interrato e di migliorare notevolmente l'aspetto percettivo del paesaggio grazie alla minor presenza di sostegni aerei. Considerando che il tracciato della variante aerea di prevista realizzazione si svilupperà parallelamente ad un'importante infrastruttura viaria esistente (SS9 Via Emilia) sfruttandone il corridoio visivo, si conferma ulteriormente la situazione di miglioria sotto il profilo percettivo-paesaggistico”*.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) ed al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”*.

Si rappresenta inoltre che, per quanto riguarda la cantierizzazione, il proponente dichiara di applicare quanto descritto nella nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione”, acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica della Divisione II prot. Int. 79334/MATTM del 08/10/2020, che alla presente si allega, considerato e valutato che:

- gli interventi risultano migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:
 - aspetti paesaggistici – le modifiche previste permetteranno un miglioramento delle prestazioni ambientali sotto il profilo percettivo. La dismissione di un tratto consistente di elettrodoto aereo all'interno dell'area vincolata consente di eliminare elementi di disturbo dal punto di

vista paesaggistico-percettivo apportando una miglioria in tal senso, mentre la demolizione dei tralicci nelle aree urbanizzate elimina elementi di disturbo del campo visivo a breve raggio;

- consumo di suolo – le superfici soggette allo smantellamento dell'elettrodotto esistente saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi;
 - aspetti relativi alla salute pubblica – il progetto permetterà di liberare dall'impatto della linea esistente in termini di emissione di campi elettromagnetici “*potenziali recettori sensibili e aree di prevedibile permanenza prolungata di persone*”;
- per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019;

si ritiene che la proposta di modifica del “*Progetto di riqualificazione delle linee previsto dal Piano di Razionalizzazione della Rete elettrica ad alta tensione nei Comuni di Tavazzano con Villavesco (LO) e Lodi. Razionalizzazione degli elettrodotti di Rete Srl (Ex RFI) Linea a 132 kV T. M23 “Melegnano RT – Lodi RT” e linea a 132 kV T. M25 “Lodi RT – Casalpusterlengo RT”* non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ogni eventuale ulteriore “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)

Allegato: Nota prot. Int. 79334/MATTM del 08/10/2020.